HPDSL: dove osano le aquile e l'ADSL non arrival **Uno Communications** La banda larga in Liguria

Giornata LA STAMPA SPECIALE MERCOLEDI 20 MARIZO 2013 della Felicità

HPDSL:

dove osano le aquile

Uno Communications La banda larga in Liguria

Il parere del professionista

"Metacognizione la via per ritrovare la bussola interiore"

L'analisi della psicologa imperiese Erika Bonavera "Ognuno ha la capacità di arrivare alla felicità"



ggi viviamo in un mondo frenetico, ricco di impegni lavorativi, urgenze, orari da rispettare, che richiedono continue risposte su ogni fronte. Il rischio è lasciarsi sopraffare, senza più fermarci a riflettere quale sia per noi la strada che porta alla felicità, quella condizione di letizia, gioia, soddisfazione, che tante volte sembra sfuggirci di mano. Frenesia e consumismo ci spingono, inoltre, al "tutto subito", a scegliere la via più semplice, che ci appaga all'istante ma per un tempo molto breve, lasciandoci ben presto di nuovo insoddisfatti, nel bisogno di un ulteriore appagamento e spesso disorientati». E' quello che spiega la psicologa imperiese Erika Bonavera che interviene sull'argomento felicità.

Ma come facciamo a capire qual è la strada che ci porta ad essere felici?



«Non siamo sprovvisti di bussola nel direzionare verso il meglio la nostra vita, la natura ci ha regalato una capacità che ci aiuta a trovare la strada giusta: la metacognizione - aggiunge la professionista - La metacognizione è la conoscenza che una persona ha di come funziona la propria mente e la mente degli altri. Attraverso questa capacità, possiamo essere a conoscenza dei nostri

pensieri, emozioni e sensazioni corporee». A una prima impressione può sembrare banale, ma il problema è sembra che si che usi sempre meno questa capacità. «Tra gli ostacoli a utilizzare la metacognizione - continua la psicologa - vi sono la frenesia e la sempre più frequente intolleranza verso la sofferenza. La frenesia ci spinge raramente a riflettere, ad ascoltare cosa

con se stessi

Strategie proviamo e come stiamo. La scarsa capacità di stare nella sofferenza ci porta La psicologa a cercare di anestetizzare velocemente imperiese Erika Bonavera ogni emozione e sensazione fisica che spiega ci fa star male, senza avere il tempo di come cercare interrogarci sul motivo che l'ha scatedi stare bene

nata. Oppure, se sappiamo che cosa l'ha scatenata, tendiamo a volerla eliminare subito, senza lasciarci la possibilità di viverla, af-

frontarla e superarla. La sofferenza può invece essere usata positivamente». Qual è la strategia per ottenere il meglio dalla nostra vita?

«Non sempre abbiamo bisogno dell'aiuto di un professionista - conclude a ciente usare la capacità della metacognizione. Ciò equivale a ristabilire la che ciò non basti, che la sofferenza porti a chiuderci in noi stessi e che ci con-

LA FRENESIA QUOTIDIANA

senza fermarci a riflettere

quale sia il giusto percorso

Il rischio è lasciarsi sopraffare,

fonda senza permetterci di trovare una via d'uscita. In questi casi è opportuno rivolgersi ad uno psicologo, per riuscire a far chia-

rezza sulla situazione e a ritrovare la bussola che ci dirige verso la nostra personalissima, nonché unica e speciale, strada verso la felicità. E allora cosa aspettiamo? Riprendiamo in mano la



la dottoressa Bonavera 'mappa" di noi stessi. Capita a volte